



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Prof. n. **Regione Autonoma della Sardegna**
DG Pianificazione Urbanistica Territoriale
Prot. Uscita del 18/05/2012
nr. 0029019/Determinazione/2129
Classifica XI.6.1
04-02-00

Cagliari,



> **AL SINDACO DEL COMUNE DI ARZANA**
08040 ARZANA (OG)

Oggetto: **Determinazione n. 2129 /D.G. del 18 MAG. 2012**

Con riferimento alla Deliberazione del C.C. n. 37 del 30/11/2011 si trasmette la determinazione in oggetto concernente l'esito della verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 7/2002.

Inoltre si informa che in sede di esame della proposta comunale il C.T.R.U. ha rilevato l'opportunità di localizzare l'ecocentro a minore distanza dal centro urbano e ha suggerito di individuare quale zona da destinare a tale funzione un'area di dimensioni appropriate.

Il Direttore Generale

Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio
Resp. Settore: Ing. A. Manca
Segr. CTRU: Dott. A. Granitzio
Funz. tecn.: Ing. G. B. Demelas



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 2129 DEL 18 MAG. 2012

Oggetto: Comune di Arzana.
Deliberazione del C.C. n. 37 del 30.11.2011 – Verifica di coerenza – Variante al Piano Regolatore Generale – Zona G3 Servizi Generali in loc. Is Arcus.

Il Direttore Generale

- VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA La L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA La L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 29841/45 del 22.11.2011 con il quale al sottoscritto sono state riconfermate le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA La L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO L'art. 31 della L.R. 11.04.2002, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione in materia urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO Il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 2129/SG

DEL 18 MAG. 2012

- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Arzana, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30.11.2011;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 16.05.2012.

DETERMINA

art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Arzana, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30.11.2011, risulta non coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

art. 2) La non coerenza è motivata come di seguito riportato:

- La variante risulta in contrasto con l'art. 23, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR che vieta i nuovi interventi edilizi del tipo di quelli previsti in attuazione alla variante, che comporterebbero la radicale trasformazione dell'area naturale pregiudicandone la funzionalità ecostemica e la fruibilità paesaggistica;
- Non è stata avviata la procedura di assoggettabilità alla VAS prevista dal comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006, e s. m. i.;
- La variante risulta in contrasto con l'art. 22, comma 4 delle NdA del PAI che vieta la realizzazione di ecocentri nelle aree di pericolosità media da frana.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio
Resp. Settore: Ing. A. Manca
Segr. CTRU: Dott. A. Granitzio
Funz. tecn.: Ing. G. B. Demelas